

Bezzon a Varese: “Ci vediamo presto”

Pubblicato: Lunedì 4 Novembre 2019



«**Ci vediamo presto**»: da buon giallista e scrittore, **Emiliano Bezzon** ha commentato con una frase breve e ficcante l’annuncio delle sue dimissioni da comandante della polizia locale di Torino.

La sua conferma, oltre alla battuta, è stata comunque laconica: «Ho messo le mie dimissioni sul tavolo a Torino, attualmente sono in aspettativa a Varese. Credo che la risposta non possa che essere questa» ha detto, senza mezzi termini il comandante.

Multe ai monopattini, si dimette Emiliano Bezzon comandante dei vigili di Torino

UN LEGAME MAI PERSO

Del resto, il legame tra Emiliano Bezzon e Varese non si è mai spezzato: in questi anni in cui è stato comandante della polizia Locale a Torino, a partire dalla fine del 2017, Bezzon si è visto a **Varese** spessissimo in momenti pubblici, soprattutto legati ai suoi libri. E, d’altra parte, la posizione a **Torino** era solo temporanea: Varese l’aveva concesso “in prova” per tre anni, mantenendo però la sua posizione da dirigente.

E, in qualche modo, l’aveva ricordato nell’aprile dell’anno scorso, alla **libreria Ubik** durante una delle

sue numerose presentazioni del suo ultimo libro, **“I delitti della città in un giardino”**, che ha tenuto a Varese: in quell’occasione, in una sala gremita di lettori e curiosi, aveva annunciato “Preparatevi, io torno”. E così sembrerebbe che sarà, anche se con un po’ di anticipo e con uno strappo pesante con l’amministrazione torinese.

Bezzon: “preparatevi, io torno”

C’E’ GIA’ CHI LO ATTENDE “DI NUOVO A CASA”

Le poche parole di Bezzon, a commento e a conferma delle sue dimissioni, sono bastate già a creare le prime reazioni qui a Varese.

Tra i primi è stato il consigliere regionale **Giacomo Cosentino**, presidente del gruppo consiliare **Lombardia Ideale** in regione Lombardia e già consigliere comunale. «Leggo con piacere che probabilmente il comandante della polizia Emiliano Bezzon tornerà in servizio a Varese, dopo la vicenda che lo ha visto protagonista a Torino».

Cosentino entra nel merito anche della questione dei monopattini elettrici: «Riguardo alla tematica dei monopattini credo sia opportuno regolamentare in modo serio e chiaro l’utilizzo di questi mezzi in città, per salvaguardare la sicurezza dei pedoni ed in particolare dei bambini – commenta a proposito – Credo sia necessario e urgente, visto il continuo aumento in città di questo mezzo di trasporto, trovare quanto prima una soluzione per ovviare ogni tipo di problema».

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it